

LA FESTA DEL LAVORO IN PROVINCIA. Il primo maggio all'azienda siderurgica di Lovere, porte aperte e nuovi investimenti per superare la congiuntura difficile

Lucchini, nuovo laminatoio per il riscatto

Non solo camuni, così l'azienda è diventata multietnica
C'è anche il cavalier Luigi:
«La crisi passerà alla svelta»

Eletta Flocchini

«Where are you from?»
«From Ghana». Lovere, primo maggio: **Lucchini** Rs. Scambio di battute fra un operaio africano e un giornalista britannico. I dipendenti stranieri si aggirano, tenendo per mano i bambini, fra i 140 mila mq di un'azienda che ha fatto la storia. Salutano i colleghi bergamaschi e bresciani, e l'eco delle parlate, dei dialetti distanti migliaia di chilometri, risuona in questi reparti fermi per un giorno.

A POCHI PASSI da loro, appoggiato a un bastone cammina lento, ma con lo sguardo fiero il Cavaliere, il "Falco", per usare il titolo dell'ultimo libro-biografia curato da Roberto Chiarini: **Luigi Lucchini**, fondatore di un impero industriale e finanziario. Festa dei lavoratori. Eccolo, il mondo del lavoro di oggi. Multietnico più che mai, riunito sotto il tetto di questi capannoni. Dopo la storia e la tradizione, qui si guarda al futuro, e il futuro, nei mercati esteri come nelle risorse umane dell'azienda, ha un unico comune denominatore: l'internazionalità.

Al tradizionale open day del Primo maggio quest'anno i visitatori sono aumentati. Ad attirare la curiosità è l'inaugurazione del nuovo laminatoio, un impianto per la produzione di ruote laminate che porterà la capacità produttiva massima a regime a 240 mila ruote all'anno, un centinaio di più rispetto a quelle odierne. Un investimento, in tempi di crisi, di oltre 90 milioni di euro, per di più nello stabilimento loverese.

«Abbiamo fatto una scelta controcorrente - spiega Giuseppe Lucchini, il presidente - decidendo d'investire sul nostro territorio domestico. Ma

crediamo nella supremazia delle nostre competenze. Ma sarebbe opportuno snellire le procedure burocratiche per agevolare gli investimenti».

LE AUTORITÀ politiche presenti sono d'accordo. «Oggi se non s'innova - commenta Marcello Raimondi, assessore regionale all'Ambiente e all'Energia - difficilmente si sopravvive». Condivide il sindaco di Lovere, Giuseppe Guizzetti: «Quest'impresa può dare solide prospettive per il futuro nell'ambito delle risorse, produttive e umane». Anche l'assessore provinciale Corrado Ghirardelli sottolinea il ruolo-chiave della Lucchini Fs: «Il trasporto su treno è sempre più importante. I treni sono il futuro, qui si produce il futuro».

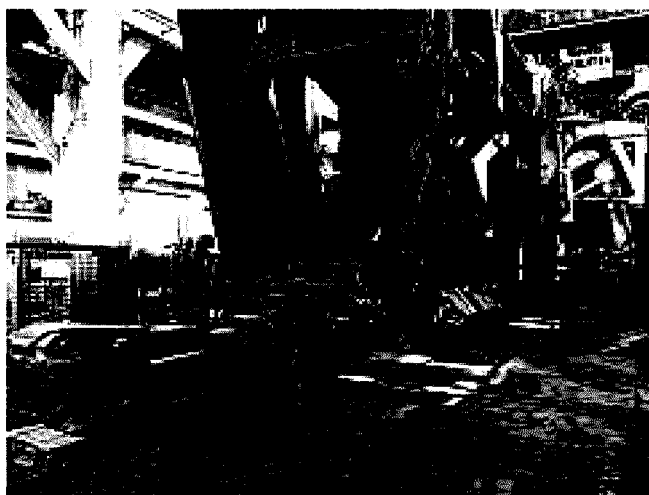
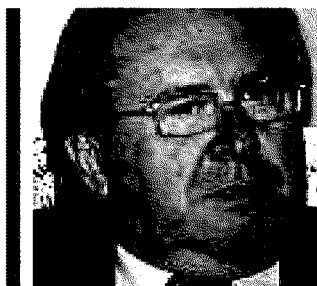
I lavoratori assistono alla cerimonia d'inaugurazione, il cavalier Lucchini, osserva il nuovo impianto e rassicura: «la crisi passerà alla svelta - dice - vedrete che passerà». ♦



■ SELPRESS ■
www.selpress.com



Il sottosegretario bresciano Stefano Saglia inaugura il nuovo impianto della «Lucchini»



Il nuovo laminatoio dell'azienda di Lovere

**Abbiamo fatto
una scelta
controcorrente
investendo qui
Ma ci crediamo**

GIUSEPPE LUCCHINI
PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.